



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul portale degli Acquisti in Rete della P.A., dei lavori per la realizzazione del progetto esecutivo ad oggetto "Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l'abbattimento delle barriere architettoniche" (CIG: 9023536977 - CUP: F83D21014700005 (F87H21011430005)).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante "*Legge di Contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei, nell'esercizio delle sue funzioni di tutela del patrimonio archeologico, e per consentire la sua pubblica fruizione, intende procedere alla esecuzione dell'intervento in oggetto, inserito nella programmazione ordinaria del Parco Archeologico di Pompei annualità 2021;

CHE l'intervento, in particolare, nasce dall'esigenza di questo Parco di adeguare il sito archeologico di Stabia agli standard qualitativi già raggiunti nel sito di Pompei, dotando gli edifici di Villa San Marco e di Villa Arianna delle infrastrutture necessarie al miglioramento della pubblica accoglienza, nonché alla rimozione delle barriere architettoniche che ne impediscono l'accessibilità dei visitatori con disabilità motoria;

CHE è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Silvia Martina Bertesago con nota prot. n. 10566 del 30.11.2020;

CHE il progetto esecutivo dell'intervento, elaborato secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è stato verificato con verbale del 15.12.2021 e validato dal RUP, ex art.26 comma 8, del D.Lgs.50/2016, il 21.12.2021;

CHE il progetto esecutivo ad oggetto “*Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l'abbattimento delle barriere architettoniche*” prevede, in particolare, i seguenti interventi:

- nel sito di Villa San Marco:
 - ridefinizione dell'accesso con pendenze adeguate;
 - nel peristilio superiore nuovo camminamento e aggiunta di basi per espositori;
 - sostituzione della vecchia rampa con un nuovo camminamento adeguato alla normativa che consenta di superare il dislivello fra peristilio superiore e inferiore;
 - realizzazione di percorsi regolari con terra stabilizzata;
- nel sito di Villa Arianna:
 - ridefinizione del viale d'accesso mediante la messa in opera di una nuova pavimentazione drenante in terra stabilizzata e lo spostamento del corpo di guardia;

- realizzazione di un nuovo corpo prefabbricato che ospiti servizi igienici, punto accoglienza, corpo di guardia, vano tecnico per la videosorveglianza;
- installazione di una piattaforma elevatrice nel peristilio che precede l'atrio per il superamento del dislivello;
- restauro dei piani in cocciopesto all'interno della villa per regolarizzare il percorso e renderlo accessibile;
- nuova riconfigurazione dell'area verde con sistemazione a gradoni e realizzazione di un percorso accessibile anche a chi ha disabilità motorie nell'area del pianoro prospiciente il grande peristilio.

CHE l'importo complessivo dell'intervento, come emerge dal quadro economico di progetto, è stato stimato in complessivi euro 934.627,64, di cui euro 677.057,74, oltre IVA, per lavori così suddivisi:

- | | |
|---------------------------|----------------------------|
| - opere di categoria OG2 | euro 507.995,84, oltre IVA |
| - opere di categoria OS2A | euro 78.578,71, oltre IVA |
| - opere di categoria OS25 | euro 65.887,63, oltre IVA |
| - oneri per la sicurezza | euro 24.635,56, oltre IVA |

CHE questo Parco Archeologico, con nota prot. 11844 del 14.12.2021, ha indirizzato alla Direzione Generale Bilancio del MiC richiesta urgente di finanziamento straordinario di 800.000,00 euro per la realizzazione dell'intervento;

CHE la Direzione Generale Bilancio, con decreto rep. 3368 del 14.12.2021, ha autorizzato la spesa di euro 800.000,00, ed il relativo ordine di pagamento in favore del Parco;

CHE è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

VISTA la relazione prot. 12180 del 21.12.2021, con la quale il RUP, in considerazione dell'importo dei lavori, ha proposto di affidare l'appalto mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.) invitando quindici operatori in possesso della qualifica per la categoria di importo prevalente (OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), da individuare mediante sorteggio tra gli iscritti all'iniziativa Me.P.A. "*Lavori di Manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale*";

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga

agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL “qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

VISTO il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, “per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati

su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”;

CONSIDERATO che il Ministero dell’economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni appaltanti, attraverso il portale acquistiinretepa.it, il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), sul quale è pubblicata l’iniziativa di riferimento;

VALUTATO che l’affidamento mediante lo strumento della RdO messo a disposizione sul Me.P.A. garantisce, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa, la conclusione del procedimento di aggiudicazione nel termine fissato dall’art. 1, comma 1, della legge 120/2020;

CONSIDERATO che l’elenco delle Imprese abilitate nelle iniziative Me.P.A. di riferimento, e nel caso di specie in quella *“Lavori di Manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale (categoria OG2)”*, assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l’affidamento di lavori riconducibili alla suddetta categoria;

VISTI il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto *“Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l’abbattimento delle barriere architettoniche”* e gli atti di gara redatti dal RUP e dai progettisti per procedere all’affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett b), della legge 120/2020, con il criterio dell’offerta maggiormente vantaggiosa;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2021,

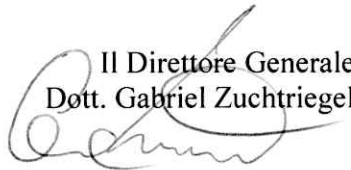
DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori ad oggetto *“Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l’abbattimento delle barriere architettoniche”*, validato dal RUP con verbale del 21.12.2021, per l’importo di complessivi euro 934.627,64, come da seguente quadro economico:


QUADRO ECONOMICO					
<i>Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna, interventi per la fruizione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche</i>					
				Importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	Totali
1 Quadro A - LAVORI A BASE D'ASTA					
2	Lavori a misura				
3	Totale lavori				652.422,18 €
	di cui OG2				507.995,84 €
	di cui manodopera	-	€		87.670,34 €
	di cui OS2A				78.578,71 €
	di cui manodopera	-	€		46.262,57 €
	di cui OS25				65.887,63 €
	di cui manodopera	-	€		48.526,68 €
	totale manodopera	-	€		182.459,59 €
4	Oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (da computo)			19.358,86 €	
	Oneri Covid-19			5.276,70 €	
5	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				24.635,56 €
6	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA				677.057,74 €
7 Quadro B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE					
8	Imprevisti	7,12%	del rigo 6		48.206,51 €
9	Accantonamento somme per transizioni ed accordi bonari ai sensi dell'art. 205 del D. Lgs 50/2016				-
10	Indagini				5.000,00 €
	a) Indagini geologiche				5.000,00 €
	b) Indagini di laboratorio				-
	c) Indagini specialistiche				-
11	Oneri discarica (si stimano)				4.000,00 €
12	Assicurazione dipendenti (art. 24, co. 4 del D. Lgs 50/2016)				2.000,00 €
13	Spese tecniche (progettazione esecutiva in c.o. art. 147 c.5 D. Lgs 50/2016, direzione dei lavori, collaudo e CSE), secondo i parametri del D.M. 17/06/2016	2,77%	del rigo 6		18.754,50 €
14	Oneri previdenziali per spese tecniche (4,00% del rigo 13)	4,00%	del rigo 13		744,76 €
15	Spese di carattere strumentale				-
16	Fondo incentivamente (art. 113, d. Lgs 50/2016)	2,00%			13.541,15 €
17	Spese per commissioni giudicatrici				-
18	Spese per pubblicità				-
19	Spese per stampe				-
20	ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (del. N. 1174 del 19/12/2018)				375,00 €
21	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				92.621,93 €
22 Quadro C - IVA					
23	sul totale dei lavori	22,00%	del rigo 6		148.952,70 €
24	sugli imprevisti	22,00%	del rigo 8		10.605,43 €
25	su accantonamento somme	22,00%	del rigo 9		-
26	sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	del rigo 13 e 14		4.289,84 €
27	sulle spese strumentali	22,00%	del rigo 15		-
28	su forniture e servizi	22,00%	del rigo 10 e 19		1.100,00 €
29	TOTALE IVA				164.947,97 €
30	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO <i>(rigo 6 + rigo 21 + rigo 25)</i>				934.627,64 €

2. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei suddetti lavori ed i relativi allegati;
3. di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante RdO sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in rete PA" per l'importo massimo di complessivi euro 677.057,74, oltre IVA, di cui euro 652.422,18, oltre IVA, per lavori soggetti a ribasso, ed euro 24.635,56, oltre IVA, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con invito di quindici imprese da individuarsi, mediante sorteggio, tra quelle abilitate all'iniziativa Me.P.A. "*Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale (categoria OG2)*";
4. di adottare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 120/2020;
5. di richiamare, approvare e considerare quali clausole negoziali essenziali quelle contenute nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nel bando Me.P.A. di riferimento;
6. di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
7. di stipulare il contratto, all'esito della verifica del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, mediante la redazione di documento di stipula relativo alla RdO di riferimento generato dal sistema;
8. di dare atto che l'intervento è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2021.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Visto il RUP
Dott.ssa Silvia Martina Berteseago



Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Dott. Davide Russo

